

Pag	Testata	Data	Titolo
			<b>POLITICA COMUNALE</b>
2	OGGI ROMA	25.05.2010	Il governatore taglia il nastro insieme a Perandini (Estratto da Pag. 3)
3	MESSAGGERO METROPOLI	25.05.2010	Da Lavagnini un libro su Pasolini prof alla Baracca (Estratto da Pag. 32)
4	OGGI ROMA	25.05.2010	Treni affollati come carri bestiame Una donna colta da malore [MASTROGIACOMO TIZIANA] - (Estratto da
6	TEMPO	25.05.2010	Tariffa rifiuti rincari a Ciampino (Estratto da Pag. 23)
			<b>CRONACA INFORMAZIONE</b>
7	MESSAGGERO METROPOLI	25.05.2010	Vendevano droga ai minorenni: in manette tre giovani spacciatori italiani [KAREN LEONARDI] - (Estratto da Pag. 32)
8	STAMPA	25.05.2010	Si sfiorano due jet paura all'aeroporto [PINNA NICOLA] - (Estratto da Pag. 22)
9	MESSAGGERO	25.05.2010	Boeing Ryanair sbaglia manovra, collisione sfiorata con un Airbus [REDAZIONE] - (Estratto da Pag. 13)



## Il governatore taglia il nastro insieme a Perandini

CON i mille pensieri che ha (tasse/Giunta) il presidente della Regione Lazio Renata Polverini trova anche il tempo per tagliare il nastro. Sabato pomeriggio ha inaugurato il nuovo oratorio della parrocchia di San Giovanni Battista a Ciampino.

Lo spazio è stato allestito a poche centinaia di metri dalla chiesa di San Giovanni Battista. Già pronta la struttura per ospitare le attività ricreative dei fedeli nei prossimi mesi sarà completato anche il campo da basket per il quale sono in corso i lavori di realizzazione. Oltre alla Polverini era presente all'inaugurazione il sindaco di Ciampino Walter Perandini.





— | CIAMPINO | —

## Da Lavagnini un libro su Pasolini prof alla Baracca

Pier Paolo Pasolini è stato un insegnante che ha lasciato un segno profondo a Ciampino, negli allievi della scuola media "Francesco Baracca" dove ha lavorato dal 1951 al 1954. Ad affermarlo sono ancora i suoi studenti di allora ed in particolare Vincenzo Cerami, che grazie a quel professorino simpatico e magrissimo, che giocava molto bene a pallone, e leggeva in classe a puntate un romanzo russo avvincente ed interminabile, ricorda Cerami, ha scoperto la letteratura. Ma l'intera cittadina aeroportuale non ha dimenticato la parentesi vissuta da Pasolini a Ciampino.

Il vicesindaco, Enzo Lavagnini, poi ha fatto di più, scrivendo un libro sul grande poeta friulano intitolato "Pasolini". Il volume, edito da Sovera, sarà presentato giovedì alle 17 alla Casa del cinema di Villa Borghese, nell'ambito della mostra dell'editoria romana "Roma si Libra". A presentare il volume che ripercorre proprio gli anni in cui Pasolini viveva a Rebibbia ed insegnava a Ciampino, saranno il critico Italo Moscati ed il regista Luigi Di Gianni. Nel libro sono ospitate testimonianze degli ex allievi della scuola media "Baracca", dei ragazzi "di vita" di Rebibbia e di letterati come Attilio Bertolucci e Paolo Volponi.





GIAMPINO

Treni affollati  
come carri bestiame

Una donna  
colta da malore

*Vagoni zeppi e senza aria condizionata*

*La protesta dei pendolari*

A PAGINA 20

Alle recenti promesse di Comune e Regione i pendolari si aspettano risposte concrete

# Caldo infernale sui carri bestiame

*Da Ciampino a Roma tra spintoni, malori e condizionatori rotti*

**CIAMPINO** - Carri bestiame. Solo così possono essere definiti alcuni treni che ogni giorno centinaia di pendolari utilizzano per raggiungere la Capitale.

Si tratta di convogli dove negli ultimi giorni le temperature hanno sfiorato i 30 gradi, causando non pochi malori a chi è costretto a viaggiare in piedi e a pochi centimetri di distanza l'uno dall'altro.

L'ultimo malessere in ordine di tempo è avvenuto ieri mattina sul treno regionale proveniente da Cassino e giunto a Ciampino alle ore 8.20. Il treno era già al completo. E non parliamo dei posti a sedere, perché anche di tutto lo spazio che è possibile occupare in piedi era stato impegnato. E quelle decine e decine di pendolari che sono salite a Ciampino hanno dovuto conquistare con le unghie e con i denti qualche centimetro per non rimanere sul marciapiede. Tra questi una giovane donna extracomunitaria che si stava recando nella Capitale per lavorare, e che pochi chilometri prima di arrivare alla stazione Termini si è sentita

male proprio a causa della temperatura elevata. L'aria condizionata, infatti, non funzionava e su quel treno, come su molti altri, i finestrini sono ermeticamente chiusi. La ragazza si è accasciata sul pavimento del piccolo ambiente che collega i vagoni, dove in circa 10 metri quadrati si trovavano almeno 30 persone. A soccorrerla sono stati gli altri pendolari che hanno cercato di farla distendere - spazio permettendo - alzandole gli arti inferiori per migliorare la circolazione sanguigna. Ci si chiede, visto che siamo a fine maggio, cosa si aspetta a mettere in funzione l'impianto di condizionamento.

Il fatto singolare, inoltre, è che riuscire a salire su un treno così affollato si rivela una lotta tra poveri, una lotta tra gli stessi pendolari, tra chi un posto - seduto o in piedi - ce l'ha già e chi deve ancora guadagnarselo tra gli sguardi e gli sbuffi dei primi. E tutto questo per salire su treni sporchi e maleodoranti, con i sedili sudici e impolverati. Fatti salvi pochi convogli.

Nei mesi scorsi, prima il sindaco di Frascati Stefano Di Tommaso, e poi quello di Ciampino Walter Enrico Perandini, fecero appello alle Ferrovie dello Stato affinché non solo procedessero ad una ripulitura dei treni, ma anche ad un incremento delle corse, diventate ormai insufficienti su un territorio - quello dei Castelli romani - dove la densità abitativa aumenta ogni anno di più. Prima delle elezioni regionali, a farsi sostenitore dell'appello fu anche il primo cittadino di Roma, Gianni Alemanno, che proprio nella sala convegni del Comune di Ciampino presentò il candidato alla Regione Pietro Di Paolo, oggi assessore alla Pisana con delega alle Attività produttive e Politiche dei rifiuti.

«Abbiamo già preso contatti con le Ferrovie dello Stato - disse Alemanno - affinché nascano infrastrutture, collegamenti ferroviari efficaci per i pendolari dell'hinterland».

Sulla necessità di un connubio Roma-Ciampino si espresse anche l'assessore capitolino alla Mobili-



tà e ai Trasporti, Sergio Marchi, referente tra l'altro per l'aeroporto "G.B. Pastine".

«Faremo investimenti nella mobilità e nelle infrastrutture - disse Marchi - per rilanciare la linea ferroviaria e raddoppiare i treni diretti ai Castelli, al fine di tutelare i pendolari che viaggiano su carri be-

stiamo e scendono in stazioni prive dei requisiti minimi di sicurezza».

Per i cittadini dei Castelli potrebbe "intercedere" Marco Mattei, assessore regionale all'Ambiente, ma soprattutto ex sindaco di Albano che proprio per aver ricoperto quel ruolo conoscerà più di tutti i

suoi colleghi in Giunta i problemi dei pendolari, che nel frattempo attendono il potenziamento della rete ferroviaria e dei bus, la messa in sicurezza delle stazioni ferroviarie e la realizzazione di parcheggi di scambio.

**Tiziana Mastrogiacomo**





# LA CITTÀ CHE PARLA

**FILO DIRETTO**

dei lettori con il servizio Cronaca di Roma. Gli scritti, massimo 15 righe, possono essere inviati all'indirizzo mail

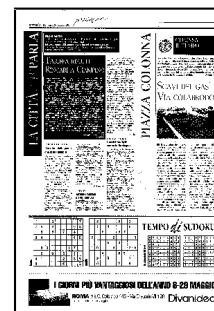
**lettere cronaca@iltempo.it** o al fax **06-67588279/324**

Chi vuole utilizzare la posta può scrivere a Il Tempo/Lettere Cronaca, piazza Colonna 366 - 00187 Roma

## TARIFFA RIFIUTI RINCARI A CIAMPINO

L'approvazione della nuova tariffa T.i.a. sancisce ufficialmente che, come volevasi dimostrare, il peso economico della famigerata "raccolta porta a porta" graverà sui già provati bilanci familiari dei ciampinesi. L'Amministrazione, non paga di avere complicato la vita pratica dei cittadini costringendoli a complessi rituali quotidiani di ripartizione dei rifiuti e di avere conferito al paesaggio urbano l'aspetto di una discarica a cielo aperto, ha deliberato, con il beneplacito della maggioranza, un rincaro della tariffa di quasi un terzo rispetto allo scorso anno. Se a ciò aggiungiamo la notizia di questi giorni che il confinante Comune di Marino si è visto costretto a prevedere multe salate per i non residenti, spesso ciampinesi esasperati, che scaricano le proprie immondizie clandestinamente nei cassonetti altrui, appare evidente il fallimento dell'intera operazione. Dopo un avvio farraginoso in periferia ci aspettavamo, al momento dell'estensione della differenziata al Centro cittadino, un aggiustamento del tiro ed una maggiore attenzione alle criticità a più riprese evidenziate. Riassumendo, questi gli effetti pratici della raccolta differenziata: l'Amministrazione potrà giovare degli onori di avere aderito alla campagna "ecologista" per antonomasia, l'Ambiente Spa, che gestisce il servizio, ne beneficerà dal punto di vista degli introiti, mentre i disagi e l'onere economico ricadranno, come sempre, sulla cittadinanza.

**Avv. Ivan Boccali**  
consigliere comunale  
Ciampino





## Vendevano droga ai minorenni: in manette tre giovani spacciatori italiani

di KAREN LEONARDI

Spacciavano droga a minorenni: tre pusher italiani sono finiti in manette a Ciampino. I carabinieri della compagnia di Castel Gandolfo li hanno arrestati nell'ambito di un'attività di controllo svolta nei pressi di locali notturni e posti frequentati da giovani. Un ventinovenne e due fratelli di 22 e 24 anni sono stati trovati in possesso di 40 grammi di hashish e 90 di marijuana.

Cinque studenti sono stati invece segnalati alla Prefettura come assuntori di droga. Nell'ambito degli stessi controlli, eseguiti in particolare nei pressi della zona di Morena e finalizzati a scoraggiare le gare clandestine tra giovanissimi, sono state ritirate cinque patenti e denunciate cinque persone che guidavano ubriache. Sei auto sono state poste dai carabinieri sotto sequestro perché trovate con alterazioni alla meccanica e alla carrozzeria. Complessivamente sono stati controllati 65 veicoli.





UN AIRBUS ALITALIA E UN BOEING DELLA RYANAIR

# Si sfiorano due jet paura all'aeroporto

## A Cagliari collisione evitata per poco L'Agenzia per il volo apre un'inchiesta

**NICOLA PINNA**  
CAGLIARI

L'unico che è rabbrivito è il comandante. I passeggeri non si sono accorti di nulla ma il decollo di un Airbus dell'Alitalia da Cagliari-Elmas, ieri mattina, ha rischiato di finire molto male. Sulla pista sarda l'incidente con un Boeing 737 di Ryanair è stato per una questione di centimetri.

Che cosa è successo? L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha aperto un'inchiesta. Dai primi accertamenti pare che l'aereo della compagnia irlandese, in arrivo da Ciampino, non abbia rispettato la segnaletica tracciata sul piazzale. E ha rischiato lo schianto.

Anche se non hanno avuto paura, i passeggeri che dovevano raggiungere Fiumicino col volo Alitalia hanno corso un grande rischio: l'Airbus A320 poteva finire fuori pista in fase di decollo e a quel punto la situazione poteva essere molto complicata.

### Ottima visibilità

Tutto è successo pochi minuti dopo le nove. Non c'era nebbia intorno a Cagliari, la vi-

sibilità era ottima. L'aereo Alitalia aveva seguito alla perfezione le indicazioni arrivate dalla torre di controllo, ma sul piazzale stava per verificarsi una terribile collisione.

Una scena già vista in altri aeroporti: fuoco, rottami, morti e feriti. Solo all'ultimo momento il comandante del volo Ryanair ha tentato la manovra di emergenza e così è riuscito a evitare l'impatto.

Tutto liscio, senza che a bordo nessuno si rendesse conto del pericolo scampato. Dalla torre di controllo hanno seguito con apprensione le manovre dei due jet: l'intervento è stato immediato, la strage è stata solo sfiorata.

Nell'aeroporto cagliaritano non ci sono stati altri disagi. Partenze e arrivi non hanno subito rallentamenti per tutta la giornata.

### Gli ispettori

I funzionari dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo hanno già iniziato a ricostruire tutte le fasi dell'incidente e stanno cercando di capire come mai l'aereo della compagnia low cost (che collega Cagliari con altre città europee) non abbia rispettato le indica-

zioni ricevute per raggiungere il piazzale dell'aeroporto e far scendere i passeggeri.

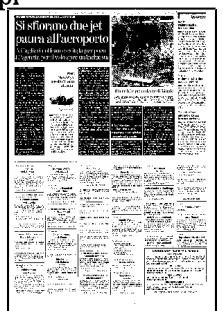
Sarebbe bastato rispetta-

### Il 737 irlandese, in arrivo da Ciampino, non ha rispettato la segnaletica tracciata sul piazzale

re la segnaletica per evitare il pericolo, ma durante il rullaggio il Boeing irlandese ha invaso l'area destinata alle fasi di preparazione al decollo, dove si era schierato l'Airbus dell'Alitalia.

«L'A320 - spiegano all'Ansv - aveva effettuato la manovra di push-back ed era fermo in procinto di accendere i motori, quando il B737 in fase di rullaggio è transitato in prossimità. Si sta verificando se il B737 abbia deviato dalle linee di movimento costituenti la segnaletica orizzontale, e se l'evento integri effettivamente gli estremi di legge per l'apertura di una inchiesta tecnica da parte dell'Ansv».

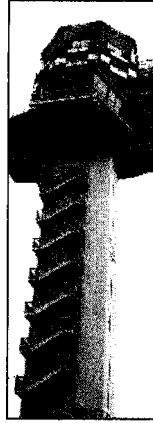
L'Airbus effettuava il volo ADH5493 (Cagliari-Roma Fiumicino), il Boeing 737-800 il volo RYR4873 (Roma Ciampino-Cagliari).





## Boeing Ryanair sbaglia manovra, collisione sfiorata con un Airbus

CAGLIARI - L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del volo (Ansv) sta valutando quanto è accaduto nella mattinata di ieri nell'aeroporto di Cagliari-Elmas e che ha visto protagonisti un Airbus della compagnia Alitalia ed un Boeing della compagnia irlandese Ryanair. Il fatto è accaduto poco dopo le 9 quando il velivolo della compagnia irlandese low cost, in fase di rullaggio, non avrebbe seguito le indicazioni della segnaletica del piazzale, effettuando una manovra che avrebbe potuto provocare una collisione con l'aereo Alitalia in partenza per l'aeroporto di Fiumicino, che era posizionato regolarmente sul punto indicato dalla torre di controllo. I passeggeri non si sono accorti di nulla e poco



**Uno dei due aerei non avrebbe rispettato le indicazioni della torre di controllo**

dopo il volo Alitalia per Roma Fiumicino è partito regolarmente. In base ai primi rapporti ricevuti dalle autorità aeroportuali cagliaritanee, l'Ansv ha stabilito che il fatto è accaduto sul piazzale di parcheggio aeromobili ed ha interessato l'Airbus A320 operante il volo ADH5493 (Cagliari Elmas-Roma Fiumicino) ed il Boeing 737-800 operante il volo RYR4873 (Roma Ciampino-Cagliari Elmas). La visibilità in quel momento era buona. «Si sta verificando - precisa la stessa Agenzia - se il B737 abbia deviato dalle linee di movimento costituenti la segnaletica orizzontale e se l'evento integri effettivamente gli estremi di legge per l'apertura di una inchiesta tecnica da parte dell'Ansv».

